



ALL'ILLVSTRISS. SIG.
LA SIGNORA ELENA
CAPPELLO CAPPELLI.



*V*ESTA al nostro operar lucente
Stella,
Vita al mio core, e luce à gli occhi
infonde;
Per lei solco io d'Amor tranquille
l'onde,
Senza temer di scoglio, ò di procella.
Diana in selua, ò in Ciel forma sì bella
Non mostrò mai, nè chiome ha così bionde:
Lascia Amor Cipria, e'n quel bel sen t'asconde,
E ripon'ivi i strali, e la facella.
Leggiadro April nel verno ella n'adduce,
E doue dal bel piè son l'orme impresse
Nasce questo, e quel fior vago, e ridente.
Dolce mia cara, e pretiosa luce,
Se per dar luce al mondo il Ciel vi elesse,
Non sien giamai le mie fatiche spente.